

Direttiva SUP in Gazzetta Ufficiale UE

Publicato il testo della norma che vieta o limita la vendita di articoli monouso in plastica. Gli stati membri ora hanno due anni di tempo per recepirla nella legislazione nazionale.

12 giugno 2019 17:52

È stato pubblicato oggi, 12 giugno 2019, sulla Gazzetta Ufficiale europea il testo della Direttiva UE 2019/904 del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, meglio conosciuta come direttiva SUP (Single Use Plastics), che impone divieti o limitazioni alla vendita di alcuni articoli monouso in plastica.



Gli articoli messi al bando sono: bastoncini cotonati (già vietati in Italia dall'inizio di quest'anno); posate (forchette, coltelli, cucchiaini, bacchette); piatti; cannucce (tranne quando rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 90/385/CEE o della direttiva 93/42/CEE); agitatori per bevande; aste da attaccare a sostegno dei palloncini, tranne i palloncini per uso industriale o altri usi e applicazioni professionali.



Vietati anche: contenitori per alimenti in polistirene espanso, quali scatole con o senza coperchio destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto, generalmente consumati direttamente dal recipiente e pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, per esempio cottura, bollitura o

riscaldamento, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, a eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti; contenitori per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi; tazze per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi. Vietata anche la vendita di prodotti realizzati in plastica oxo-degradabile.

La Direttiva 2019/904 introduce inoltre la responsabilità estesa del produttore per altri manufatti in plastica - come filtri di sigarette e reti da pesca - e fissa target di raccolta e riciclo più restrittivi per le bottiglie (rispetto ad altri imballaggi in plastica): i paesi membri dovranno raccogliere il 90% di quanto immesso al consumo entro il 2029 (il 77% entro il 2025), mentre a partire dal 2025, le bottiglie in PET dovranno contenere un minimo del 25% di materiale riciclato, percentuale che salirà al 30% nel 2030. Le confezioni per bevande in plastica dovranno inoltre avere tappi e coperchi solidali con il contenitore.



In aggiunta, viene introdotta un'etichettatura obbligatoria che rammenti al consumatore l'impatto

ambientale negativo dell'abbandono in ambiente, indicando il corretto smaltimento, per prodotti come filtri di sigaretta, bicchieri di plastica, salviette umidificate e assorbenti.



Per quanto concerne le bioplastiche, nelle considerazioni iniziali (punto 11) si legge: " I polimeri naturali non modificati, ai sensi della definizione di «sostanze non modificate chimicamente» di cui all'articolo 3, punto 40, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (13), non dovrebbero essere inclusi nella presente direttiva poiché sono presenti naturalmente nell'ambiente. Pertanto, ai fini della presente direttiva, la definizione di polimero di cui all'articolo 3, punto 5, del regolamento (CE) n. 1907/2006 dovrebbe essere adattata e dovrebbe essere introdotta una definizione distinta. La plastica fabbricata con polimeri naturali modificati o

con sostanze di partenza a base organica, fossili o sintetiche non è presente in natura e dovrebbe pertanto rientrare nell'ambito di applicazione della presente direttiva. La definizione adattata di plastica dovrebbe pertanto coprire gli articoli in gomma a base polimerica e la plastica a base organica e biodegradabile, a prescindere dal fatto che siano derivati da biomassa o destinati a biodegradarsi nel tempo. Vernici, inchiostri e adesivi non dovrebbero essere disciplinati dalla presente direttiva e tali materiali polimerici non dovrebbero pertanto rientrare nella definizione".

Gli stati membri hanno ora due anni di tempo per recepire la direttiva nella legislazione nazionale, quindi non oltre il 3 luglio 2021.

Qui è possibile consultare il [testo definitivo in lingua italiana](#).

© Polimerica - Riproduzione riservata